



Comune di Brugine

Provincia di Padova

COPIA

N. 21 Reg. delib.	Ufficio competente AFFARI GENERALI - FINANZIARIO
-----------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
GIRALDO MICHELE	Presente	BENVEGNU' MELITA ESTER	Presente
CARON JHONNY	Presente	CARRARO CRISTINA	Presente
MILANETTO CRISTINA SOFIA	Presente	RAMPIN RICCARDO	Presente
MAGAGNATO FABIO	Presente	MIAZZI MARCO	Assente
MASUT FRANCESCO	Presente	CAZZOLA MARA	Presente
MOLENA MARCO	Presente	ZECCHIN GIULIA	Presente
TRINCANATO GIADA	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Pontini Claudio.

Constatato legale il numero degli intervenuti, GIRALDO MICHELE nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: Punto n. 5 all'ordine del giorno "Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario anno 2023".

Allora il Conto di Bilancio, rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Alcuni dati da menzionare e che rappresentano la parte importante del Rendiconto di cui sono orgoglioso di poter arrivare all'approvazione, sono i seguenti:

Abbiamo un Conto di bilancio con un risultato di amministrazione pari a € 304.138,53. Una quota di accantonamento che ammonta a € 52.504,00 che sono soldi accantonati per quanto riguarda gli aumenti contrattuali quindi gli aumenti stipendiali dei dipendenti, prevista dal contratto collettivo. La quota vincolata di € 19.006,93 che sostanzialmente viene divisa tra proventi del codice della strada, e opere di urbanizzazione primaria: il Comune ha l'obbligo di accantonare queste somme e vanno in percentuale a quello che era previsto in bilancio, e la quota destinata a investimenti, che ammonterà a € 109.706,74. Abbiamo un Avanzo libero di amministrazione di € 122.860,86 e abbiamo uno Stato Patrimoniale netto pari a € 16.139.102,70. Volevo fare una piccola carrellata del lavoro che è stato fatto, ma la faccio molto rapidamente in questi 5 anni, tanto per rendere conto di quello che abbiamo visto in questi 5 anni di amministrazione. Abbiamo visto opere pubbliche per € 6.800.000,00, dato alla mano, è questo. Abbiamo fatto una nuova Scuola media per € 2.800.000,00. Abbiamo fatto una riqualificazione energetica della palestra di Campagnola. Abbiamo fatto i nuovi loculi nel Cimitero di Campagnola, abbiamo fatto la nuova copertura della palestra di Brugine, abbiamo ri-modernizzato il parco vita di Campagnola, abbiamo rifatto la sistemazione del tetto dell'Asilo Nido. Abbiamo investito aumentando di circa 300 punti luce la pubblica illuminazione. Abbiamo iniziato e completeremo o verrà completato nel mese di agosto la riqualificazione energetica della scuola Goldoni. Abbiamo ultimato i lavori della rotonda di via Arzerini. In collaborazione con il Comune di Sant'Angelo abbiamo elaborato e portato avanti il progetto per quanto riguarda lo svincolo con la strada Statale e Vigorovea. Siamo divenuti a un accordo con l'Ex Canonica, con la Parrocchia di Brugine per l'acquisto dell'ex Canonica e la messa in sicurezza, per € 240.000,00. Abbiamo asfaltato via Arzerini. Abbiamo restaurato, non ritinto, restaurato la facciata del Municipio. Abbiamo asfaltato "strada del Bosco", via Don Sturzo, via Porto Superiore, via Porto Inferiore, via Pietro di Benedetto, via Giorgione, via Ungaretti, via Altipiano, via Milano e ultimamente abbiamo asfaltato anche via Monte Rua: circa € 600.000,00 di asfatti. Abbiamo iniziato e, purtroppo, interrotto i lavori della pista ciclabile di via Palù Superiore per il ritrovamento di amianto, che sbuca come i funghi quando si fanno i lavori pubblici. Abbiamo iniziato i lavori per quanto riguarda la fibra ottica, sia a Brugine che a Campagnola, ricordiamo che erano previsti nel 2028 e li stiamo facendo nel 2024. Abbiamo fatto numerosi interventi di arredo urbano, realizzato il nuovo palco in sala Elena Lucrezia Cornaro Piscopia. Abbiamo fatto un intervento di riqualificazione della copertura della Scuola Marco Polo di Campagnola, che è ancora in corso. Promosso numerose attività, giornata dell'ambiente, sia per la popolazione che per la

scuola; scavato fossi; abbiamo fatto tutta una serie di attività insieme a SESA e ottenuto l'attestato di eccellenza per quanto riguarda la raccolta differenziata. Abbiamo aumentato il numero di volontari della protezione civile e dato loro una sede e un nuovo magazzino in Via Puccini. Abbiamo realizzato circa 39 telecamere, nel 2014 ne avevamo 2, adesso ne abbiamo 39, ci sono comuni che ne hanno anche 500-600, anche qui vicino, insomma dopo il Grande Fratello, Solesino dopo Londra è il comune con più numero di telecamere rispetto al numero di abitanti.

Abbiamo fatto numerosissime manifestazioni, le due più belle da ricordare sono il "Mercatino di Natale" e "Bruzemo ea Vecia".

Abbiamo impostato il nuovo mercato a Campagnola, che potrà partire ogni martedì dal mese di luglio, molto probabilmente.

Abbiamo fatto manifestazioni in sostegno agli amici romagnoli in difficoltà dopo la situazione di alluvione, e abbiamo ricavato circa € 7.000,00, sono venute circa 400 persone. Manteniamo vivo il servizio di trasporto scolastico che costa circa € 100.000,00 all'anno al nostro comune. Abbiamo mantenuto le mense, ampliato le offerte con pre-scuola e dopo scuola; abbiamo realizzato il consiglio comunale dei ragazzi e incrementato il fondo per i progetti scolastici da € 10.000,00 a € 18.000,00 euro, con numerosissimi progetti promossi direttamente dagli uffici e il nostro Assessore, che voglio ringraziare per l'enorme lavoro fatto e soprattutto per aver superato quelle che erano le difficoltà del plesso di Brugine Codevigo e Arzergrande e aperto un importante dialogo per passare con Sant'Angelo. Abbiamo mantenuto attivi tutti i rapporti con le associazioni sportive e non. Abbiamo fatto numerosissimi incontri e volevo dare qualche dato relativamente alle borse di studio, abbiamo contribuito per le borse di studio in 5 anni, abbiamo investito € 40.000,00. Ai nidi abbiamo contribuito per € 165.000,00, alle scuole materne in 5 anni per € 226.000,00 e per l'acquisto dei libri abbiamo investito € 25.000,00. Abbiamo aiutato numerosissimi bruginesi in difficoltà con l'assistenza domiciliare, con i pasti a domicilio, sportello di ascolto e tutta un'altra serie di attività molto importanti. Lasciamo un comune che partiva nel 2014 con un tasso di indebitamento pari al 10%, lo lasciamo pari al 2%. Chi governerà Brugine si troverà un gioiello in mano, non una pattumiera o qualcosa del genere. Un comune perfetto, in ordine.

Troverà un comune corretto e preciso. Prego apro la discussione.

Consigliere Carraro: Io colgo questa ultima occasione per ripetere quello che ho detto allo sfinimento durante questo consiglio comunale. Lo dico a beneficio di chi verrà dopo, anche se secondo me è un po' tardi nel senso che è vero che sono state fatte tutte queste opere che sono state elencate, l'unica cosa di queste cose che sono state dette io chiederei un po' di chiarezza e poi vado avanti con il ragionamento, chiederei un po' di chiarezza sullo svincolo di Vigorovea perché sono riportate nel notiziario che lei ha adesso sfogliato, anche le cifre che sono state spese per quello svincolo, però a me non risulta che sono state spese dai comuni di Sant'Angelo e di Brugine ma che sia stato fatto da un altro ente. Mi sarebbe piaciuto per trasparenza che fosse scritto nella comunicazione che è arrivata perché questo fa credere ai cittadini cose che non sono esattamente così come sembrano. Un'altra cosa ne approfitto che non mi è piaciuto di quel notiziario è la sua fotografia ma non perché lei mi stia antipatico o perché non sia fotogenico, perché trovo inopportuno che sia la stessa dei manifesti elettorali, farla arrivare nelle case di tutti i cittadini a spese del comune non lo trovo corretto, avrebbe potuto mettere un'altra foto grande uguale ma diversa, questa è

la mia opinione personale, poi ciascuno è libero di fare quello che vuole. Ritorno al discorso di prima perché dicevo questa è l'ultima occasione. Tutti questi soldi che sono stati spesi hanno mantenuto quello che c'era, credo che questo fosse anche nel vostro programma, voi all'inizio ricordo bene gli incontri di presentazione avete sempre detto che non facevate promesse e che il vostro compito il vostro diciamo impegno era quello di mantenere quello che c'era. Ed è proprio così nel senso che sono stati spesi moltissimi soldi, le cifre che ci sono in quel volantino sono veramente da capogiro e se le unisco anche a quelle del mandato precedentemente, la rotatoria che è costata oltre € 650.000,00 è a cavallo dei due mandati, ma in precedenza c'erano stati per esempio gli spogliatoi che erano costati una somma considerevole, oltre € 450.000,00. Ecco quello che vi ho sempre detto è che secondo me è mancata in questi anni una visione di un paese diverso, adesso dal mio punto di vista è anche un po' difficile per chi arriverà poter cambiare drasticamente l'aspetto di questo paese, perché c'è una scuola nello stesso posto di prima, ne è stata tra l'altro ristrutturata la metà, l'altra è stata un po' sistemata, ma è ancora la parte vecchia, chi verrà non credo che si metterà a costruire una nuova scuola per esempio a metà dei due paesi, che forse era una visione che c'era tempo fa, prima che si partisse. Quindi sì, si è mantenuto, si è speso molto per mantenere l'esistente, ma senza una prospettiva. Questo penso che mi riconoscerà il Sindaco che l'ho detto penso allo sfinimento in questi 5 anni. Lo ripeto anche oggi che è l'ultima volta sperando che oltre a mantenere ci sia anche la volontà di fare qualcosa di nuovo e di diverso perché se non restiamo un passo indietro. Cioè il fatto di per esempio faccio un altro esempio, le due comunità di Brugine e Campagnola, non essendo originaria di Brugine non sento questa differenza, ma è una differenza che è ancora molto presente nonostante per esempio tutti i ragazzi frequentino le scuole medie a Brugine. C'è ancora questa divisione, allora faccio un esempio che potrà sembrare stupido però io quando arrivo nel territorio arrivo nel comune di Brugine non arrivo a Campagnola come trovo scritto adesso la sera quando vado a casa; per esempio unire una comunità non sarebbe una visione diversa? Questo poteva farlo una scuola situata in un luogo diverso da quello in cui è stata fatta secondo me, è solo un pezzettino ovviamente questo no, di una visione di un comune diverso, più moderno e più anche aperto, meno chiuso su sé stesso. Stessa cosa di quello che non è stato fatto in questi anni, per esempio mi fa piacere che finalmente dopo tanti anni si sia capito che l'istituto comprensivo con Arzergrande e Codevigo non andava bene, l'abbiamo detto dall'inizio, abbiamo chiesto se vi ricordate ancora all'inizio io penso forse proprio 10 anni fa che ci fosse ad esempio una segreteria disponibile qui, ormai i tempi anche qua sono cambiati, si può fare tutto a distanza, però non è mai stato fatto, quindi c'è una scomodità; mi fa piacere che si sia scelto di andare in un'altra direzione e questo è una delle cose su cui vedo che avete cambiato anche un po' idea nel tempo. Un'altra delle cose che sono incompiute secondo noi è il famoso discorso di andare a cercare delle unioni con i comuni, non con Piove perché mi citate sempre Piove che ci avrebbe assorbiti, l'abbiamo proposto tanto tempo fa con i comuni vicini, penso a Sant'Angelo, penso a Polverara, penso alle altre realtà piccole come noi che avrebbero permesso mettendosi insieme di diventare magari un comune un po' più grande un po' più vicino a Piove, invece e di far anche fronte comune rispetto magari allo strapotere che ha Piove nei confronti dei comuni più piccoli. Quindi su tanti aspetti di modernità secondo me si è mancato, anche se si sono spesi 6 milioni e 800 mila euro, che è una cifra che fa anche paura soltanto a pronunciarla.

Assessore Magagnato: Buonasera a tutti. Volevo fare un attimo una precisazione visto che il consigliere Carraro ha puntualizzato sostanzialmente nell'ambito dei lavori pubblici. Quella cifra di quasi 7 milioni di euro non conta la somma della rotatoria di Vigorovea, quindi per onestà io non ho inserito all'interno di quel calcolo la rotatoria di Vigorovea, però è un'opera per cui questa amministrazione si è spesa a tutti i livelli nei vari tavoli, con ANAS, la Provincia, con il comune di Sant'Angelo, per poterla realizzare e per poter attrarre i contributi ministeriali che permettessero di risolvere e mettere in sicurezza un nodo nero della viabilità locale. All'interno di quei 7 milioni non ho ritenuto opportuno sommare il milione e 500 mila euro che era il costo della rotatoria. Però mi sento di dire che sia comunque un obiettivo raggiunto del nostro programma elettorale in quanto c'eravamo impegnati per questa legislatura, quindi nella scorsa campagna elettorale, di portare avanti quello che era una necessità assoluta per l'ingresso nel comune di Brugine. Dopodiché certo è una cifra importante va precisato anche l'aspetto relativo al valore dei contributi attratti dal comune di Brugine che è più del 50% di quella cifra. Cosa significa? Significa che l'amministrazione ha sempre cercato con grande dedizione e un profondo lavoro di tessere con sinergia a tutti i livelli, quindi con le varie realtà, penso ai gestori dei servizi nel caso della fibra, nel caso dell'acquedotto, della fognatura, del consorzio di bonifica, e così via, quelli che sono delle risorse da investire nel territorio di Brugine e Campagnola. Quindi questa non è che il comune ha fatto le opere con i soldi degli altri, come ho sentito purtroppo dire nelle ultime settimane. Questa è l'abilità di un amministratore di portare giustamente nel territorio quelle tasse che versano i cittadini ma magari qualche volta non vengono spese nello stesso territorio da dove vengono pagate, vengono portate da altre parti, il compito dell'amministratore è anche questo, di impegnarsi, di partecipare ai bandi, ai bandi della Regione, della Provincia, del Ministero, della Fondazione Cariparo, e così via, del conto termico nel caso della scuola; certo questo implica un grossissimo lavoro, tante tante piccole gocce che hanno composto quella cifra enorme, dopodiché anche a me piacerebbe fare politica diciamo su opere magari faraoniche, ma nel momento in cui devo amministrare in questo periodo storico e con delle difficoltà enormi che sono indipendenti dalla realtà di Brugine, in quanto siamo inseriti in un contesto internazionale, vedi il Covid, vedi la guerra, vedi il rincaro delle materie prime, anche a noi sarebbe piaciuto fare altre opere magari faraoniche dei sogni, però dobbiamo in qualche maniera pensare in un arco temporale di 5 anni, di cui tre anni sono stati praticamente vissuti in piena emergenza, di portare a casa e di realizzare il massimo. Dopo le risorse purtroppo non sono infinite, come ha ben detto il Sindaco, non ci siamo indebitati, quindi il comune verrà lasciato in piena salute, quindi anche per i cittadini stessi come viene spesso ricordato da buon padre di famiglia il comune viene lasciato con un indebitamento fisiologico ma ponderato e questo è il risultato penso di una buona amministrazione che sicuramente si poteva fare di più però io mi sento di dire che effettivamente il lavoro che è stato fatto non ci siamo mai risparmiati, perché il tempo passato all'interno del municipio e la collaborazione con gli uffici, l'ascolto con i cittadini e il lavoro sul territorio e così via, è stato veramente importante ve lo posso assicurare, che l'impegno è stato veramente notevole e dal mio punto di vista sono soddisfatto non posso dire altro. Sicuramente il progetto è quello di dare una continuità perché l'amministrazione ha gettato basi per guardare al futuro di Brugine e Campagnola, con l'auspicio magari che si possano aprire tempi migliori e quindi si possano intercettare,

realizzare magari quelle opere che citava prima il consigliere, magari diverse, magari nuove necessità che sicuramente stanno venendo avanti per il cambiamento demografico in atto a livello nazionale e quindi da questo punto di vista sicuramente non è una fase di finale, come amministrazione, ma sono state lasciate le condizioni per poter prendere in mano e sviluppare ancora di più quello che è il territorio di Brugine e Campagnola.

Sindaco: prego Assessore.

Assessore Milanetto: Grazie e scusatemi mi sento di rispondere anch'io ad alcune questioni insomma che sono state sollevate e che mi pare ineriscano anche al settore scuola e istruzione di cui mi sono occupata in questi anni. Trovo peraltro diciamo curioso il fatto che proprio adesso sorgano queste questioni che sono state portate alla luce visto che ricordo che per quanto riguarda la scuola in tutti i consigli comunali non sono mai stati sollevati particolari problemi anzi ricordo di una volta in cui mi ha fatto anche molto piacere devo dire è stato ricordato che per la scuola in certe occasioni è stato fatto anche troppo, ricordo queste testuali parole. Ecco, però per quanto riguarda alcune cose che sono state dette, mi collego qui a quanto ha riferito anche l'Assessore Magagnato, è vero si poteva fare una scuola a metà tra i due paesi, però ci sono delle modifiche, delle variazioni, delle cose che i cittadini richiedono o comunque delle esigenze strutturali che richiedono di essere risolte subito, nell'immediato, non possono aspettare appunto i grandi progetti faraonici e quindi noi nell'immediato abbiamo dimostrato di saper risolvere un problema, è chiaro che poi potrà essere migliorata una situazione, anzi questo forse dà anche modo a chi verrà dopo di noi, chi ci sarà insomma, nessuno può sapere come andrà no, chiaro che insomma ci auguriamo che venga sempre fatta una progettualità grande per i nostri paesi però intanto il problema che c'era è stato risolto. Credo che il fatto che sia stato portato avanti questo progetto anche in tempi di Covid, meriti insomma il giusto riconoscimento. Per quanto riguarda la questione della segreteria della scuola, è curioso anche qui il fatto che adesso sorgano diciamo delle critiche, in quanto io ricordo che eventuali richieste appunto di avere una segreteria nel nostro comune o comunque qualche giorno, perché ricordo che era stato chiesto anche questo, qualche giorno il segretario qui in sede qui a Brugine, qualche giorno a Codevigo magari qualche giorno ad Arzergrande, non si capisce bene in che modo macchinoso si sarebbe potuto seguire in tre sedi diverse un istituto, però non importa, ricordo comunque che è stata fatta questa proposta dalle minoranze però è stata fatta prima del Covid, in un periodo in cui devo dirlo a parte la lontananza, l'istituto non aveva particolari problemi perché c'erano ancora delle presenze di personale al suo interno che garantivano un'efficienza; ricordo che per noi la situazione è sempre stata perfetta fino al Covid, Covid compreso, perché mi resterà sempre impresso il momento della riunione in Agosto del 2020, nell'estate 2020, la riunione con l'ufficio scolastico provinciale e anche alla presenza della allora Dottoressa Palumbo direttrice, dirigente dell'ufficio scolastico regionale, quando ci siamo parlati tra scuole di tutta la Provincia di Padova per capire come ci si stava organizzando logisticamente per risponde alle esigenze dettate dal Covid, eravamo uno dei pochi comuni che non aveva alcun problema, avevamo risolto tutti i problemi; quindi all'interno dell'istituto comprensivo di Codevigo noi ci siamo sempre trovati bene fino al Covid compreso, abbiamo sempre avuto anzi un ruolo da leoni, mi permetto di dirlo, ci sono sempre stati chiesti anche consigli, ecco. Abbiamo sempre

collaborato lealmente mettendoci tutte le nostre forze però c'è stato un momento dopo il Covid in cui sfortunatamente per vicende che ormai conosciamo e dedichiamo insomma un pensiero commosso anche a chi recentemente ha lasciato questa vita e aveva un ruolo importante, parecchio importante, all'interno dell'istituto, venendo a mancare, purtroppo, ha lasciato l'istituto in una situazione un po' di difficoltà e con questa situazione noi ci siamo scontrati. Ecco in questi tempi recenti io non ho sentito di richieste da parte vostra da parte della minoranza di cambiare istituto, andava tutto bene lo stesso? Il comune di Brugine è riuscito lo stesso a fare il suo. Ha aiutato lo stesso mettendosi a fare i progetti con gli uffici comunali purché i ragazzi non perdessero questa opportunità. Nei tempi più recenti però giustamente abbiamo fatto una valutazione su quanto questa situazione potesse continuare, ci siamo guardati intorno come in tutta la Saccisica, ci siamo guardati e il Sindaco ha partecipato in particolare a tutte le riunioni con i sindaci, in conferenza dei sindaci, tutti si sono guardati in faccia e hanno fatto pacificamente, lealmente ognuno le proprie scelte. È vero che ci vuole un certo spirito di competizione, anzi direi di competitività, ok, però non si può parlare nell'ottica di un Brugine con Sant'Angelo contro Piove di Sacco, non è questo che stiamo cercando noi, non è questo. Noi stiamo cercando di essere importanti all'interno della Saccisica perché poi liberamente, senza essere costretta da chissà quali giochi di forza, liberamente la gente possa scegliere l'istituto efficiente che fa più al caso suo, che risponda di più a certe esigenze didattiche e formative in generale, educative che più desidera. Quindi trovo che questo sia stato un passaggio serio, non mi riconoscono del tutto nella descrizione dei fatti che è stata fatta, insomma spero che possa essere riconosciuto questo atteggiamento con cui portiamo avanti l'iniziativa di passare con Sant'Angelo, è un atteggiamento che vuole dare lustro al nostro Comune, continuare ad aprire confini anziché creare contrasti, ecco questo vorrei che fosse molto chiaro, è il nostro spirito.

Sindaco: Grazie Assessore.

Consigliere Carraro: Posso chiedere un chiarimento?

Sindaco: Prego.

Consigliere Carraro: Al di là che l'ho detto prima che le segnalazioni sono state fatte molto tempo fa e quindi cioè non trovo niente di diverso rispetto a quello che ho detto. Però io vorrei un chiarimento perché le risposte immediate ai problemi quali sono? Nel senso, se era immediato un pericolo per esempio, mi riferisco alla scuola, se era immediato un pericolo, allora giustamente bisognava intervenire magari spostando i ragazzi come è stato fatto poi nel tempo. Se per immediato intendiamo la risposta di costruire la scuola, beh insomma proprio immediata io direi che non è stata perché sarà stato il Covid, sarà stato tutto quello che c'è stato, non credo che sia solo colpa dell'Amministrazione, però un progetto che doveva durare un certo tempo è durato credo tre volte tanto. Se, ripeto, c'era un pericolo allora è un conto, se non c'era un pericolo la risposta immediata era "intanto lascio tutto com'è e poi comincio e nel frattempo comincio a costruire". Tra l'altro costruire sul nuovo magari ha dei tempi anche diversi rispetto a quello che è stato fatto in un'area con tutte le sfortune anche del caso, tra cui appunto l'amianto, però ha dei tempi diversi, quindi la risposta immediata si poteva dare in un altro modo, non è questa, e ripeto se c'era un tema di sicurezza facciamo

una riflessione però perché allora sarebbe anche grave mi vien da dire come affermazione.

Sindaco: Allora, nella vita si può decidere di fare due cose, o aspettare o fare. Io preferisco fare. Gli altri hanno aspettato, 30 anni per aspettare per avere la rotonda degli Arzerini, e l'abbiamo fatta. La scuola, che era arrivata a fine vita, non era in pericolo di crollo ma era evidente quale era la condizione della scuola, con un piano terra alto due metri, costruita negli anni '50-'60 che c'erano altre necessità, con un bisogno di laboratori, con tutta una serie di necessità, non era in pericolo di crollo ma era a fine vita. Ok. Anche là, attendi, attendi, attendi bisognava fare qualcosa e intervenire, e l'abbiamo fatto. Avevamo una pubblica illuminazione che se un bambino andava vicino a un quadro si fulminava. Bene. Era una situazione drammatica. Abbiamo fatto un investimento e abbiamo trasformato l'illuminazione pubblica di Brugine da tempo del penso Paleolitico a un'illuminazione ultra efficiente, aumentando di 300 punti luce il numero dei punti, passando da 1100 a 1450 quasi 1500, cosa che era ferma dagli anni '90 molto probabilmente. Abbiamo preso in mano la situazione dell'Ex Canonica, ferma da decenni, decenni, avevamo una topaia qua affianco alla chiesa, una topaia, era una situazione drammatica, risolto anche quel problema; adesso bisogna trovare i fondi per realizzarla. È stato il Comune di Brugine con la nostra amministrazione a fare l'accordo con la parrocchia, non altri, altri hanno usato solo parole. Abbiamo lavorato insieme con l'amministrazione di Sant'Angelo che prima non era quella di destra attuale, ma quella di sinistra, anche con loro per arrivare a un risultato che era necessario per loro e per noi, stiamo parlando di un lavoro che anche là si parlava 30 anni fa, ricordo i primi progetti del buon Livio Salvagnin poverino, pace all'anima sua, che avevo visto ancora ai tempi addietro. Il polo tra Brugine e Campagnola è un'idea, un polo che potesse unire Brugine e Campagnola, era un'idea di 35 anni fa, mi sembra di ricordarlo ancora su alcuni programmi elettorali, un'idea bella ma irrealizzabile perché o espropri quel terreno e quindi i 2 milioni e 800 mila euro che ti servivano per fare la scuola li investi per espropriare il terreno o non fai assolutamente nulla perché devi arrivare ad un accordo con il privato, per arrivare ad un accordo con il privato bisogna arrivare a dare metri cubi, ok. Ci siamo scontrati con un PATI, il primo PATI del Veneto, drammatico, era il PATI degli alberi, il PATI fatto perché Brugine, Pontelongo, Arzergrande e Piove di Sacco quel periodo erano di centro sinistra, hanno fatto il PATI degli alberi; quanti alberi sono stati impiantati a Brugine, Piove, Pontelongo e Arzergrande grazie al PATI? Zero, zero alberi piantati. Uno strumento urbanistico drammatico, drammatico, penso sia il peggiore di tutto il Veneto. Ci siamo scontrati con aumento dei prezzi dovuti al Covid, aumento dei prezzi dovuti alla guerra in Ucraina, aumento dei prezzi da qualsiasi situazione, tra cui il 110, provate voi andare ad acquistare un pannello di lastra isolante, cappotto, prima del 2019 e adesso. Vi dico io quali erano i prezzi? Prima del 2019 un metro quadro costava € 20,00 - € 22,00 adesso costa € 100,00. Fate un rapporto. Abbiamo lavorato senza indebitare il comune e facendo opere che il comune attendeva da 30 anni, io di più di così sicuramente non potevo fare, mi mancava solo mettermi il letto e dormire in ufficio, solo quello mi mancava. A volte me l'hanno proposto i miei genitori, non mi vedevano più. Però io vado a concludere questo mandato con la coscienza no pulita di più, con una serenità incredibile di aver dato tutto, tutto. Sicuramente c'è tanto altro da fare, Brugine ha bisogno di tante altre cose, abbiamo bisogno di tante altre attività, non è finita eh, non è finita, ma sono sereno che di più di così non potevamo fare, però bisogna essere dentro per capire la situazione e sono convinto che ci sarà

ancora tanto da fare e con il tempo Brugine diventerà sempre più bella, io lascio Brugine come una dei punti di riferimento dell'intera Saccisica. Prego.

Consigliere Masut: Le faccio una domanda consigliere, ma lei è entrata nella scuola nuova media?

Consigliere Carraro: Certo.

Consigliere Masut: Bene. Si è resa conto che è una scuola a ciclo passivo in cui io penso di non aver visto nel territorio, ma comunque nella mia vita, probabilmente non ho viste tantissime, ma comunque scuole di questo tipo non ne ho mai viste, si può dire che una scuola di questo tipo è una scuola senza visione, senza prospettiva?

Consigliere Carraro: *(inizialmente parla senza microfono)* Io ho visto una scuola molto bella esteticamente, entrando anche queste luci che secondo me favoriscono anche la gioiosità e la giocosità delle medie, ma ho visto anche degli spazi che restano ristretti perché nelle aule ci sono banchi fino ai muri, non c'era spazio per un armadietto. L'ho vista all'inaugurazione, non so adesso come possa essere. Ce n'è metà che è rimasta quella che era, non è cambiata, cioè io non posso dire che la scuola, beh allora, fermi un attimo, il colore esterno dal mio punto di vista è orribile, è un pugno in un occhio, però so le scelte che ci sono state e non le discuto. Sì, è una bella scuola, ma chi le dice che non poteva essere fatta diversamente?

Consigliere Masut: Ma tutto si potrebbe fare in maniera diversa, ma come diceva il Sindaco stiamo parlando di un qualcosa che è stato fatto e realizzato ed è concretamente utilizzato e usufruito dai nostri figli e dalle prossime generazioni. Quella scuola è una scuola in cui si è messo nelle condizioni le prossime generazioni di seguire una lezione o di studiare in un ambiente che è non adeguato ma è un ambiente che per i prossimi 20 anni è all'altezza di quella che può essere la proposta del mercato e una proposta costruttiva per una scuola, per la formazione e per tutto quello che è la didattica che in questo momento può offrire e potrà offrire in un futuro. Se lei si va ad addentrare in una scuola e nota il colore e le luci scusi se voglio minimizzare ma si è soffermata veramente su il nulla rispetto a quello che la scuola può proporre.

Consigliere Carraro: No no guardi scusi era una battuta.

Consigliere Masut: Mi lasci finire.

Consigliere Carraro: Era una battuta quella delle luci perché poi mi mettete in bocca quello che non dico.

Consigliere Masut: Lo spero perché...

Consigliere Carraro: Ma invece io vi ricordo che vi ho segnalato quando voi avete approvato i lavori di efficientamento energetico delle scuole elementari il fatto che state chiudendo con il cappotto senza mettere un ricircolo di aria e mi è stato risposto che apriranno le finestre, quindi capite che siamo al controsenso; dopo andiamo a vedere bene nelle delibere passate che cosa è stato detto magari.

Consigliere Masut: Allora, mi ripeto, nel momento in cui si costruisce una scuola di quel tipo con il Covid e con tutto quello che è successo si possono incontrare delle situazioni difficili e le abbiamo fatte. Io devo solo e questo faccio fuori un pensiero personale da consigliere al Sindaco e alla Giunta. Io devo solo ringraziare il Sindaco e tutta la Giunta perché un comune che in questo periodo non ha aumentato i costi fissi del personale e ha avuto la possibilità di accedere a fondi, a finanziamenti, ha potuto fare una scuola da 2 milioni e 800 mila euro, ha potuto investire nel territorio di Brugine 6 milioni e 800 mila euro, portando l'indebitamento del comune dal 10% al 2% cosa posso dire? Chapeau. E questo l'ha fatto stando con il sacrificio, in comune, sacrificando le proprie famiglie e sacrificando la propria vita e tutto quello che c'è. Chiaramente è una scelta, chiaramente è stato fatto con la consapevolezza e soprattutto con la capacità di portare a termine e chiudere dei progetti.

Consigliere Carraro: Io vi ricordo anche che il primo atto fatto 10 anni fa dall'amministrazione sempre del Sindaco Giraldo è stato aumentare le tasse al massimo, sono anche 10 anni che a Brugine paghiamo le tariffe più alte. Questo ve lo siete dimenticati? Poi ci sono i contributi, poi c'è tutto il resto, però c'è una tassazione che è al massimo da 10 anni.

Sindaco: Allora, questo passaggio mi è molto caro ed è la verità ma io ricordo di averlo detto anche in campagna elettorale, 5 anni fa, dissi la tassazione attuale con l'IMU che era al minimo perché era il primo anno che entrava in vigore, è impossibile da sostenere per questo comune. La prima cosa che farò sarà aumentare l'IMU perché bisogna avere anche un'onestà intellettuale e dirle le cose, con quella tassazione era impossibile governare questo comune, sarebbe andato in banca rotta, ok. Noi non abbiamo 3 milioni e mezzo di euro di autovelox, le multe di Brugine sono 75 mila euro e sono le più basse di tutta la Saccisica, le più basse, andate a vedere i dati perché li ho guardati. Abbiamo aumentato ma siamo stati corretti a dirlo già in campagna elettorale, non avevamo paura, era la verità ed è la verità, bisogna essere onesti e dire le cose come stanno, se chi verrà avrà la volontà e la voglia di abbassare delle percentuali di aliquote, si prenderà la sua decisione in maniera corretta e concreta con le opportune valutazioni, perché Brugine sta in piedi come un bilancino non con chissà quante somme, noi non abbiamo un autovelox da 3 milioni di euro, 4 milioni di euro all'anno. Abbiamo 4 bussolotti arancioni da 75 mila euro all'anno. Polverara fa 280 mila euro di multe, mi sono arrabbiato come una iena con i vigili, ho detto ma com'è possibile una cosa del genere, è un'assurdità, cioè la coperta è sempre quella. Posso fare una battuta sulla foto che ho messo? Mi permette, consigliere? Purtroppo 5 anni fa avevo i capelli neri e mi davo la tinta quindi sarei stato irriconoscibile per le persone, ho detto all'assessore fammi una foto decente con il cellulare, abbiamo fatto una foto un po' da disperati, quella ho messo, quella era l'ultima bella che avevo.

Consigliere Carraro: *parla della foto dei manifesti elettorali.*

Sindaco: Ma ne verranno fuori altre, dai, un po' meglio, me la sono fatta fare con la macchina fotografica questo giro perché con l'iPhone è uscita quella mezza porcheria che è uscita, almeno mi riconoscono perché con il Covid mi sono fatto anche crescere i capelli, quindi.

Consigliere Carraro: No, stavo per dire, battuta per battuta, e si che vi abbiamo comprato dei bei telefoni perché un'altra, me le sta facendo proprio ricordare tutte questa sera e sto facendo memoria di tutte quante.

Sindaco: Mi è durato 5 anni quel telefono, fortunatamente.

Consigliere Carraro: È stato un buon investimento diciamo.

Sindaco: Assolutamente sì, assolutamente sì, per lavorare ci vogliono i giusti strumenti. Ci sono altri interventi? Bene allora poniamo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno "Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario anno 2023".

La presente proposta ad oggetto "Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario anno 2023"

Viene approvata con la seguente votazione

Consiglieri presenti 12
Astenuiti: 3(Carraro, Rampin, Cazzola)
Contrari/
Favorevoli: 9(il resto del Consiglio)

Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Astenuiti
Contrari
Favorevoli: all'unanimità (12/12)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 227, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Visto altresì il comma 2 del medesimo art. 227, a norma del quale: "*Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 Aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità*";

Dato atto che i documenti recanti le risultanze del Rendiconto di gestione sono stati messi a disposizione dei consiglieri il giorno 05.04.2024, quindi almeno 20 giorni prima della data di approvazione del rendiconto di gestione;

Esaminato il Conto del Tesoriere relativo all'esercizio finanziario 2023, presentato nei termini di legge, e riscontrata la concordanza con il Rendiconto;

Verificato che tutte le operazioni, sia di riscossione che di pagamento, sono regolari ed eseguite entro i limiti dei rispettivi ordini di riscossione e pagamento e dato atto che tutti i pagamenti sono sostenuti da regolare e formale quietanza;

Dato atto che nei termini di legge sono stati presentati i conti degli agenti contabili interni;

Rilevato che il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione dei conti degli agenti contabili interni ed esterni del Comune e dell'Economo Comunale, resi ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. 267/00.

Dato atto che con deliberazione C.C. n. 73 del 27.12.2022, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

Dato atto che con deliberazione di C.C. n. 32 del 31.07.2023, esecutiva, è stata accertata la permanenza degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2023, a norma dell'art. 193 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la deliberazione di G.C. n. 25 del 21.03.2024 relativa all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui agli artt. 189 e 190 e 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione di G.C. n. 34 del 28.03.2024 relativa all'approvazione dello schema di rendiconto del bilancio 2023, nonché la relazione della Giunta, predisposta ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alle valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Vista la relazione del Revisore Unico dei conti, ex art. 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 267/2000, di cui al prot. 4441 del 05.04.2024;

Vista la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario sulla base di appositi parametri obiettivi in base alla quale il Comune di Brugine non risulta in condizioni di "Ente strutturalmente deficitario";

Dato atto della situazione patrimoniale dell'Ente, come descritta nello Stato Patrimoniale inserito nel documento agli atti della presente deliberazione;

Visto il Conto economico dell'esercizio 2023 il quale presenta un risultato di esercizio pari ad Euro -126.567,17;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/00, il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2023, costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, contenuto nel documento agli atti del presente provvedimento, unitamente agli allegati di legge;
2. Di dare atto che il Comune di Brugine, per l'anno 2023, ha rispettato le disposizioni relative all'equilibrio di bilancio di cui al comma 821 della Legge n. 145/2018;
3. Di prendere atto della Relazione del Revisore Unico dei conti, ex art. 239, co. 1, lett. d), D. Lgs. 267/2000;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. Lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 11 del 02-04-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to GIRALDO MICHELE

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to Pontini Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 08-04-24

Il Responsabile del servizio
F.to D'Andrea Renata

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023**

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 08-04-24

Il Responsabile del servizio
F.to D'Andrea Renata

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del
D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 30-04-2024

**Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 15-05-2024 fino al 30-05-2024 con numero di registrazione 419.

Comune di Brugine li 15-05-2024

L' INCARICATO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 30-04-2024

**Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Brugine li 15-05-2024

L'INCARICATO
Pontini Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)